



Kristalina Georgieva, Direttore Generale del FMI auspica l'adozione di forti politiche da parte del G20 per contrastare "pericolose divergenze economiche"

PER PUBBLICAZIONE IMMEDIATA

Washington, DC—26 febbraio 2021: Il Direttore generale del Fondo Monetario Internazionale, Kristalina Georgieva ha fatto oggi la seguente dichiarazione nel corso della riunione virtuale dei Ministri delle Finanze e Governatori delle Banche Centrali dei paesi del G20:

“Mi congratulo con il Governo italiano e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, e il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco per la presidenza di questa riunione del G20.

“Quelli di noi che erano a Riyadh circa un anno fa avranno ricordi vividi di quei primi segnali di avvertimento di ciò che stava per avverarsi – innumerevoli tragedie umane ed una profonda recessione. Oggi, grazie ai progressi nelle vaccinazioni e alle imponenti politiche monetarie e misure fiscali che avete attuato, l'economia mondiale è di nuovo sul via della ripresa. Le prospettive di crescita globale per quest'anno, rafforzate da importanti stimoli economici aggiuntivi in alcune delle maggiori economie, possono persino arrivare a superare le nostre proiezioni di gennaio che sono pari al 5,5 per cento. Eppure, l'incertezza rimane molto alta, in quanto c'è ancora molto da fare sul fronte delle vaccinazioni per poter contrastare le nuove ondate e varianti del virus.

“Vediamo, inoltre, divergenze pericolose sia fra le economie che all'interno delle stesse. Per i paesi emergenti e in via di sviluppo, esclusa la Cina, le stime per il 2022 prevedono una perdita cumulativa di reddito pro capite del 22 per cento rispetto al 13 per cento per le economie avanzate. E stimiamo che solo la metà dei paesi che erano in procinto di ridurre il loro divario di reddito, relativamente alle economie avanzate, continuerà a farlo nel periodo 2020-2022. In alcuni paesi, i giovani, i lavoratori poco qualificati, e le donne sono stati colpiti in modo sproporzionato dalla perdita di posti di lavoro.

“Né possiamo dimenticare l'enorme minaccia che proviene dal cambiamento climatico.”

Politiche e il sostegno del Fondo monetario

“Abbiamo bisogno di intraprendere azioni forti e determinate.

“**Per prima cosa**, dobbiamo accelerare le vaccinazioni in tutto il mondo in quanto esse rappresentano l'aiuto più significativo che si possa dare alla ripresa economica. Abbiamo bisogno della collaborazione internazionale per accelerare la produzione di vaccini e renderli disponibili dovunque e al più presto possibile.

“**Secondo**, abbiamo bisogno di offrire linee di sostegno a imprese e famiglie che siano adeguate alle circostanze specifiche dei paesi, fino a quando non abbiamo trovato una via di uscita definitiva dalla crisi sanitaria. Dobbiamo inoltre prepararci per far fronte a rischi e conseguenze impreviste che possano insorgere una volta che le misure di sostegno verranno

meno. È probabile che vedremo aumentare i fallimenti e vi sarà una varietà di stress di natura finanziaria, fra cui anche la volatilità dei mercati finanziari stessi.

“**Terzo**, dobbiamo aumentare le misure di supporto ai paesi vulnerabili. Insieme alla Banca mondiale, stiamo collaborando con questi paesi per attuare riforme importanti, affrontare i temi della trasparenza e della sostenibilità del debito, ed espandere i finanziamenti agevolati. Siamo favorevoli a sostenere l’attuazione rapida ed efficace dell’Accordo Quadro del G20 (*G20 Common Framework on Debt Treatment*) per Chad, Etiopia e Zambia come primi candidati. Stiamo anche considerando se possa essere estesa l’Iniziativa per la Sospensione del Servizio del Debito (*Debt Services Suspension Initiative - DSSI*).

“Dobbiamo ricorrere ad ogni strumento a nostra disposizione. Sono lieta del sostegno crescente a favore di una nuova allocazione di diritti speciali di prelievo (*Special Drawing Rights - SDR*), per rafforzare le riserve di valuta di tutti i paesi membri in maniera trasparente e responsabile. Sono altrettanto incoraggiata dalle richieste di un ulteriore meccanismo per permettere ai nostri paesi membri più ricchi di assistere quelli a basso reddito attraverso la concessione di prestiti di una parte dei loro SDR. Siamo pronti a presentare ai nostri paesi membri una valutazione del fabbisogno di riserve di valuta nel lungo termine e le loro modalità di attuazione.

“Infine, un’ultima osservazione rispetto all’opportunità di allineare l’uso delle risorse pubbliche con l’obiettivo di perseguire un futuro digitale, inclusivo, e resiliente ai cambiamenti climatici.

“Appoggiamo con convinzione la proposta della Presidenza sui rischi globali derivanti dal cambio climatico e la tassazione a fini ambientali. Faremo la nostra parte, nelle aree dove abbiamo competenze specifiche, per integrare le tematiche ambientali nelle politiche pubbliche di spesa e di tassazione, nonché integrando i rischi e dati relativi al cambiamento climatico nell’analisi della stabilità finanziaria.

“Noto con favore un nuovo impeto nel voler modernizzare il sistema fiscale internazionale affinché sia più in linea con la struttura delle economie del XXI secolo e possa sostenerne gli obiettivi di sviluppo inclusivo.

“Per tutto questo lavoro che è di importanza vitale per i paesi G20, potete contare su di noi.”